



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

IC GATTEO

Codice meccanografico

FOIC818007

Città

GATTEO

Provincia

FORLI'-CESENA

Legale Rappresentante

Nome

IMELDA

Cognome

LAMBERTINI

Codice fiscale

LMBMLD71R59F119K

Email

foic818007@istruzione.it

Telefono

3473422974

Referente del progetto

Nome

Gabriele

Cognome

Morelli

Email

foic818007@istruzione.it

Telefono

3472210817

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000568 - 16/02/2023 - VI.10 - I

Informazioni progetto

Codice CUP

G14D22004740006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-11667

Titolo progetto

Insieme a scuola insieme al mondo

Descrizione progetto

L'ambiente di apprendimento tradizionale con cattedra e banchi disposti in file rigide non è più in grado di rispondere alle esigenze di una didattica moderna, che possa sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali, la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici, in contesti educativi in continua evoluzione. E' pertanto indispensabile un ripensamento degli spazi che preveda soluzioni flessibili, modulari e facilmente configurabili e funzionali alle attività da svolgere: sappiamo che lo spazio, come un maestro invisibile, influenza e plasma enormemente le relazioni reciproche, la creatività, la riflessione e l' apprendimento. I setting didattici ad alta flessibilità soddisfano svariate necessità, permettendo autonomia di lavoro o maggiore centralizzazione, a seconda dei casi: favoriscono la ricerca di informazioni, la riflessione, il confronto fra pari, la sperimentazione, la realizzazione di contenuti in un contesto accogliente e idoneo sia all' organizzazione dei saperi che al benessere degli alunni. Al cambiamento di setting d' aula deve corrispondere un effettivo cambiamento del processo di insegnamento e delle modalità di lavoro, da parte dei docenti e da parte degli alunni, valorizzando i mezzi multimediali a disposizione: il docente si trasforma da unico depositario del sapere a guida propositiva, a differenziale di sviluppo per gli alunni affinché siano attivi e autonomi nella ricerca, acquisizione e costruzione delle conoscenze e non più ricettori passivi di informazioni. L' esperienza che preveda l' integrazione della tecnologia nella didattica, necessita una competenza del docente inerente agli usi della tecnologia a supporto se non a trasformazione della pedagogia insieme alla padronanza di molteplici strategie didattiche. La lezione frontale non viene del tutto superata se impostata in modo interattivo e non solo come momento puramente trasmissivo, attraverso strategie quali l' esplicitazione degli obiettivi e dei criteri di valutazione, l' uso di organizzatori anticipati come schemi e mappe, l' uso di esempi, la durata limitata per l' esposizione dei contenuti, la pratica guidata ed il controllo da parte dello studente di quanto appreso. La lezione frontale, pertanto, acquista un senso nuovo se complementare ad altri momenti didattici, che possono richiedere attività individuali o a coppie o a gruppi random /di livello/eterogenei, con restituzioni in plenaria. Questa varietà di azioni non può essere ospitata nella classe mono setting. La flessibilità degli arredi, la mobilità dei dispositivi tecnologici, la connettività ed il digitale sono risorse a disposizione degli alunni e dei docenti, il cui utilizzo va sapientemente coniugato con la nostra idea di scuola: una scuola vicina agli alunni, che li faccia sentire protagonisti, che li accompagni alla scoperta del mondo, che possa essere un luogo dove recarsi ogni giorno con gioia, perché accolti, guidati e sostenuti nel cammino della conoscenza e nella crescita personale. Il digitale è inteso come grande opportunità che non si sostituisce alle relazioni interpersonali ed alle emozioni che condizionano profondamente l'apprendimento significativo e le relazioni di senso. Ogni scelta deve contribuire ad innalzare la motivazione ed il piacere nel frequentare un luogo che si avverte come proprio, anche la selezione dei colori delle pareti, la tipologia degli arredi e di altri elementi analogici che coinvolgono e motivano all'apprendimento.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000568 - 16/02/2023 - VI.10 - I

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'identità del nostro istituto si fonda su tre macro aree, alla base del nostro PTOF: inclusione, internazionalizzazione ed educazione civica con particolare riguardo a legalità, ambiente e rispetto della persona. La nostra visione di scuola punta al superamento della didattica tradizionale, alla ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, alla condivisione e documentazione di buone pratiche, alla promozione e attuazione del PNSD per favorire il linguaggio multimediale e le tecnologie digitali. Il processo di innovazione, iniziato da qualche anno nella nostra scuola, ha visto una notevole spinta in avanti con i PON Reti cablate, Digital Board, Edugreen e Spazi e strumenti digitali per le STEM. I plessi di scuola primaria sono dotati di schermi interattivi oppure LIM e relativi pc, con un buon livello di connettività generale: di seguito la descrizione per singolo plesso: scuola primaria Moretti: n. 8 DB; scuola primaria De Amicis 10 DB, 1 LIM, 1 PC di plesso; scuola primaria Collodi 1 DB, 4 LIM, 1 PC in biblioteca, 1 PC di plesso; scuola secondaria di primo grado Pascoli sede centrale: 12 DB, 1 LIM, 2PC aula docenti, laboratorio di informatica obsoleto; scuola secondaria succursale: 2DB, 2 LIM, aula informatica con 25 postazioni funzionanti e 8 PC. Nel nostro istituto mancano arredi modulari che possano consentire rapide riconfigurazioni dello spazio per accompagnare cambi di attività e manca tecnologia diffusa a disposizione degli alunni, che possa permettere loro di produrre e comunicare a livello multimediale, al passo coi tempi. Sono presenti spazi outdoor per l'apprendimento, sia nelle scuole primarie che nelle secondarie. Nelle scuole secondarie sono presenti anche aule-laboratorio per la musica e l'arte, oltre alle palestre per l'educazione motoria ed alle biblioteche. Negli ultimi anni sono stati valorizzati spazi informali come i corridoi e l'atrio per realizzare ambienti utili all'apprendimento o semplicemente per creare "zone pausa": siamo convinti che l'ambiente di apprendimento sia anche il modo in cui vengono creati e utilizzati tutti gli spazi a disposizione: non solo le aule ed i laboratori ma anche corridoi, ingressi, colori delle pareti, qualità dell'illuminazione, arredi. Tutto è importante e contribuisce a rendere più bello ed affascinante l'ambiente in cui i bambini ed i ragazzi vivono, apprendono, fanno esperienze, entrano in relazione con gli altri.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Si è deciso di investire nelle classi quinte di scuola primaria e maggiormente nella scuola secondaria di I° grado, segmento tradizionalmente meno esposto alle sperimentazioni pedagogiche, paradossalmente quello in cui si ha più difficoltà a riconoscere lo studio come esperienza individuale, in cui si richiede maggiore cura per l'attenzione, il ragionamento, la costruzione di un personale metodo di studio. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico dell'aula tradizionale, aprendoci a una dimensione più elastica a misura di studente. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo ampliarle con arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting d'aula. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa: dispositivi individuali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli utili sia per la ricarica, sia per la protezione e per la sicurezza dei dispositivi. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e sul cooperative learning; le nuove dotazioni tecnologiche e i nuovi arredi permetteranno anche di sfruttare a pieno, nella pratica quotidiana, le potenzialità offerte dalle piattaforme digitali già in uso nell'Istituto, oltre che la strumentazione già presente nella maggior parte delle aule. Non saranno trascurati aspetti che afferiscono alla ricerca della bellezza e dell'armonia nell'ideazione e creazione di ambienti di apprendimento che possano affascinare i nostri studenti e rendere particolarmente gradevole la loro permanenza a scuola. Crediamo che la scuola debba avvicinarsi ai suoi studenti ed essere pensata ed ideata su misura per loro anche col ricorso ad elementi analogici accattivanti e coinvolgenti che creano senso di appartenenza: la scuola porta i segni del passaggio dei suoi "abitanti", di chi la vive ogni giorno e la sente propria. Fondamentale il ruolo dei colori negli arredi, nelle pareti, nelle bacheche; indispensabile il ricorso agli arredi flessibili, ad uso e consumo degli "abitanti". Il ricorso a metodologie partecipative ed inclusive, già largamente adottate, dovrà divenire sistematico come pure snello ed organizzato dovrà essere l'utilizzo dei dispositivi personali.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Ambienti di apprendimento innovativi	21	notebooks, carrelli per ricarica pc, software dedicati.	banchi modulari c.a 250	apprendimento cooperativo, debate, peer tutoring

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Il tempo scuola sarà articolato dall' anno scolastico 2024/2025 su cinque giorni anche nella scuola secondaria di I° grado per garantire tempi più distesi con diversa distribuzione oraria delle discipline, facendo ricorso in particolare alle ore doppie: ciò consentirà, oltre che di disporre di un orario settimanale dei docenti maggiormente valido da punto di vista didattico, anche di adottare più agevolmente le esperienze e le metodologie didattiche di cooperative learning, debate, peer tutoring, flipped classroom che sono già in uso ma in modo non sistemico. La digitalizzazione diffusa consentirà l'attuazione di una didattica connessa, più coinvolgente e stimolante attraverso l'uso di strumenti e linguaggi vicini ai nostri ragazzi. Sarà indispensabile una gestione corretta dei devices, prevedendo anche un regolamento inerente alla cura e alla custodia degli stessi, sia da parte dei docenti che da parte degli alunni. Si valorizzerà la condivisione delle pratiche didattiche all'interno delle singole scuole, favorendo l' abbandono della dimensione individuale del docente per misurarsi con l' apertura alla collaborazione. I docenti saranno portatori di innovazione, propagandone contenuti ed esiti, condividendo con i colleghi buone prassi che, quando ritenuto opportuno, potranno essere messe a disposizione anche di altri attraverso il sito web oppure il cloud. Il curriculum verticale dovrà essere rivisitato insieme agli strumenti di valutazione, negli incontri per classi parallele e nei dipartimenti: i contenuti delle varie discipline, piuttosto che rappresentare gli obiettivi dell' istruzione, assumono il ruolo di materiali al servizio dello sviluppo di competenze cognitive e socio-emotive come il senso critico, l' autoregolazione, l' autonomia, la responsabilità, la tenacia, la comunicazione efficace, la capacità di iniziativa e la creatività. Le competenze digitali, che fanno parte delle competenze per la vita in relazione alla gestione delle informazioni, alla comunicazione responsabile nell' ambiente virtuale, alla creazione di contenuti al problem solving, vedranno una loro declinazione all'interno del curriculum. L' aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti in protagonisti del proprio processo di apprendimento, diminuendo la distanza che talvolta li separa dai contenuti proposti dalla scuola: pur non eliminando la fase trasmissiva, questa dovrà essere accompagnata da una partecipazione attiva alla costruzione dei saperi.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

L'implementazione del digitale nelle aule, con dotazione di dispositivi personali per studenti e piattaforme di gestione e condivisione, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili. Miriamo alla costruzione di ambienti in cui ogni alunno col patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere. Ambiente inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui si impara, senza sottovalutare il ruolo della bellezza che aiuta ad affrontare l'esperienza scolastica in modo positivo. Le scelte educative, curriculari e organizzative sono finalizzate alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti alunni, specie quelli che presentano bisogni educativi speciali o particolari situazioni di svantaggio, valorizzando le conoscenze pregresse, supportando le intelligenze multiple e quella emotiva, perché l'apprendimento significativo passa attraverso emozioni e relazioni di senso

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA

Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progettazione, individuato dal Collegio dei docenti, si riunisce su convocazione del Dirigente scolastico. I membri del Team innovazione sono l'Animatore digitale, il Primo collaboratore del Dirigente, un Fiduciario di plesso, un docente già progettista del PON Reti Cablate, un docente facente parte della Commissione Erasmus e il Referente bullismo dell'Istituto: tutti portatori di iniziative di cambiamento e innovazione nella scuola. Ad un primo incontro in presenza, utile per riflettere sulla vision della nostra scuola e per iniziare ad elaborare una progettualità, ne sono susseguiti altri online con la condivisione di documenti. Le diverse competenze dei membri del Team, unite alle idee scaturite dalla partecipazione a tanti webinar dedicati, hanno condotto ad un'idea idea progettuale, ad un documento di sintesi e a progettazioni di microambienti. Il Team si è confrontato con il Collegio dei docenti e le sue articolazioni, per condividere un'idea di scuola innovativa.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Parte delle tecnologie individuate si basa su risorse per docenti e studenti messe a disposizione dalla piattaforma Google Suite for Education, acquistata e già in uso nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2019/2020. Il gruppo di progettazione avrà il compito di accompagnare i colleghi nella fase di transizione, fornendo supporto e fungendo da promotori delle tecnologie e delle nuove metodologie didattiche quali: cooperative learning, debate, peer tutoring, flipped classroom. Ad implementare l' offerta formativa, già realizzata negli anni precedenti, si prevedono momenti di formazione con esperti sia interni che esterni come, ad esempio, il Servizio Marconi che agisce sul nostro territorio e altri professionisti da contattare in itinere in base alle esigenze legate alle innovazioni didattiche e ai software dedicati. Saranno inoltre previsti momenti collegiali di condivisione e confronto tra docenti sulle pratiche educative proposte per monitorarne l'efficacia e l'utilizzo.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	400

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		103.890,55 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		31.296,85 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		15.648,42 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		5.648,42 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			156.484,24 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000568 - 16/02/2023 - VI.10 - I

- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

16/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.

FOIC818007 - AB3E1F8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000568 - 16/02/2023 - VI.10 - I